

AVVISO PUBBLICO

PER LA FORMULAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI PARTNER PRIVATI PER LA CO- PROGETTAZIONE E LE SUCCESSIVE AZIONI PER IL REPERIMENTO DI FINANZIAMENTI NELL'AMBITO DEL BANDO "EDUCARE IN COMUNE" PROMOSSO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ALLA FAMIGLIA

LA RESPONSABILE DELLE POLITICHE SOCIALI

Vista la deliberazione di G.C. n. 13 del 28 gennaio 2021, con cui è stato stabilito di avviare la co-progettazione con gli enti, di cui al successivo punto 2, previo esperimento di apposito avviso pubblico, finalizzata alla partecipazione al Bando di Finanziamento promosso dalla "Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche alla Famiglia", denominato "Educare in Comune".

Vista la determinazione dirigenziale n. 105 del 29 gennaio 2021 di approvazione dell'Avviso Pubblico per la formulazione di manifestazione di interesse per la selezione di partner privati per la coprogettazione al Bando "Educare in Comune"

Richiamato l'art. 55, comma 3 del D.Lgs. 117/2017.

Rilevato che il Comune di CARIGNANO intende procedere alla ricerca di partner, da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 della L. 241/90).

RENDE NOTO

Che si intende procedere all'individuazione di uno o più partners per la co-progettazione e presentazione di apposito progetto volto alla partecipazione al bando di cui all'oggetto del presente avviso.

Ciascun organismo, selezionato a seguito del presente procedimento, dovrà operare in collaborazione nel costituendo partenariato pubblico-privato, e ciò sia nella fase di coprogettazione che nella fase di realizzazione del progetto in caso di finanziamento dello stesso.

1. PREMESSA ED AMBITI PROGETTUALI

Il Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha promosso un Avviso pubblico per il finanziamento di progetti diretti al contrasto della povertà educativa ed al sostegno delle opportunità culturali ed educative di persone minorenni. Obiettivo strategico del citato Avviso è promuovere azioni di intervento in grado di restituire importanza e protagonismo agli attori locali della "comunità educante", per consolidare sui territori modelli e servizi di welfare di comunità. Non di meno, le proposte progettuali dovranno contrastare gli effetti negativi prodotti dalla pandemia su bambini e ragazzi, in un momento in cui l'emergenza sanitaria da COVID-19 ha acuito disuguaglianze, fragilità e divari socio-economici. A tale scopo, sono individuati e promossi interventi che afferiscono a tre aree d'intervento:

A. Famiglia come risorsa;

B. Relazione ed inclusione;

C. Cultura, arte e ambiente.

Ciascun Comune può presentare esclusivamente una proposta progettuale per ciascuna delle suddette aree di intervento previste.

Il Comune di Carignano con il presente Avviso intende raccogliere proposte progettuali nell'ambito delle due aree di intervento descritte di seguito:

Area A "Famiglia come risorsa": si intendono favorire progetti in grado di attuare modelli di benessere familiare basati sulla cura, la socializzazione, la prevenzione delle forme di istituzionalizzazione dei minorenni, l'educazione di bambini e giovani, anche con fragilità o appartenenti a fasce sociali svantaggiate nei propri contesti di vita, nonché di sostenere i minorenni e le famiglie, in particolar modo quelle con più figli minorenni, nella ricerca delle personali risposte ai propri bisogni o problemi. Ciò significa strutturare, attorno al minorenne in difficoltà, una proposta di interventi complementari, a supporto anche delle competenze genitoriali della famiglia di provenienza. "

Area C. "Cultura, arte e ambiente": vengono individuati i temi della cultura e dell'ambiente, quali indispensabili per il corretto sviluppo della vita culturale, sociale e cognitiva dei bambini e degli adolescenti. La mancanza di stimoli alla fruizione delle attività culturali è, infatti, un indice di povertà educativa. Le iniziative aventi ad oggetto questa area tematica favoriscono la fruizione, regolare e attiva, della bellezza, del patrimonio materiale e immateriale e del territorio, con un'offerta di iniziative educative e ludiche di qualità che spaziano dalle biblioteche ai musei, dai teatri ai monumenti, dai cinema ai siti archeologici, e che prevedono modalità di fruizione innovative che sperimentano nuove e diversificati linguaggi di comunicazione artistica.

Nell'allegato 1 del bando "Educare in Comune" si trovano ulteriori approfondimenti sulle attività finanziabili.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Ai fini della partecipazione, in qualità di partner di soggetto proponente associato, sono ammessi a presentare la propria candidatura in risposta al presente avviso:

- servizi educativi per l'infanzia;
- scuole paritarie di ogni ordine e grado;
- enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica;
- enti del Terzo settore di cui all'art. 4, comma 1 del D.Lgs. 117/2017

Gli enti privati coinvolti devono aver maturato una comprovata esperienza di almeno tre anni nell'Area tematica per la quale è posta la candidatura stabilita dall'art. 1 del presente Avviso, e prevedere, nell'oggetto dello statuto o dell'atto costitutivo, una o più aree tematiche contemplate per presente avviso.

3. REQUISITI GENERALI E SPECIALI DI PARTECIPAZIONE RICHIESTI

I soggetti che intendono presentare manifestazione di interesse in risposta al presente Avviso devono essere, a pena di esclusione, in possesso dei seguenti requisiti, da attestare mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000:

3.1. Requisiti di ordine generale consistenti nel non essere incorsi:

- a) in alcuno dei motivi di esclusione indicati all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della Legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della Legge n. 575/1965 e s.m.i;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- g) in gravi negligenze o in azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; in errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertati con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

3.2. Requisiti di capacità tecnica:

- a) comprovata esperienza, di almeno 3 anni, nel settore delle politiche educative, preventive del disagio giovanile e del sostegno alla famiglia, della promozione dell'arte, della cultura e della valorizzazione turistica del territorio.
- b) comprovata esistenza di collaborazioni, convenzioni, protocolli di intesa, accordi di programma etc..., attivi con soggetti ed enti del territorio.
- c) Disponibilità di firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata (o impegno ad attivarla in caso di aggiudicazione).

4. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La candidatura dovrà contenere:

- Allegato 2 - Istanza di candidatura, redatta in modo chiaramente leggibile (in stampatello, se scritta a mano) completa in tutte le sue parti, firmata dal legale

rappresentante del proponente, a cui dovrà essere allegato:

- A) Proposta di progetto redatta secondo le indicazioni dell'Art.5 del presente avviso e firmata dal legale rappresentante del proponente.
- A) (ad esclusione dei soggetti pubblici), copia dello statuto, dell'atto costitutivo o di altro atto concernente le finalità proprie dell'ente da cui si evincano le caratteristiche richieste all'art. 2 dell'Avviso;
- B) (ad esclusione dei soggetti pubblici) relazione sulle attività svolte, negli ultimi tre anni, da cui si evinca l'esperienza nell'area tematica per la quale si concorre;
- C) Elenco delle convenzioni, protocolli di intesa, accordi di programma, collaborazioni, ecc. con enti pubblici e privati. attestanti la presenza di una rete di supporto territoriale interessata alla realizzazione del progetto
- D) Curriculum dell'organizzazione in particolare in merito ai temi in oggetto del presente avviso.

La documentazione (comprensiva della Copia del documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale del proponente)a pena di esclusione, **entro le ore 12:00 del giorno 11 febbraio 2021 al seguente indirizzo PEC protocollo@cert.comune.carignano.to.it , indicando nell'oggetto "Bando Educare in Comune - domanda di partecipazione all'avviso pubblico di coprogettazione"**.

L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

5. PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta di progetto, a pena di esclusione, dovrà avere le caratteristiche previste dal Bando "Educare in Comune".

La proposta progettuale ha valore meramente indicativo e potrà essere modificata in sede di coprogettazione.

Nella fase di coprogettazione ed eventualmente di realizzazione del progetto, il Comune di Carignano eserciterà le funzioni di coordinamento, supervisione e controllo degli interventi, promuovendo il consolidamento della governance.

Le proposte progettuali dovranno prevedere una durata non superiore a 12 mesi, eventualmente rinnovabili.

5.1 Redazione della proposta progettuale

La proposta progettuale nello specifico dovrà contenere:

- 1) Area tematica prescelta, ai sensi dell'art. 1
- 2) Durata del progetto (non superiore a 12 mesi eventualmente rinnovabili)
- 3) Descrizione degli obiettivi generali: descrivere sinteticamente la ragion d'essere dell'iniziativa progettuale dal punto di vista socio economico e i conseguenti obiettivi generali che il progetto può contribuire a raggiungere. Si tratta di obiettivi che non devono essere raggiunti esclusivamente tramite il progetto, ma anche con il contributo di altri interventi o progetti o programmi.
- 4) Descrizione dell'obiettivo specifico: descrivere sinteticamente il beneficio tangibile che i destinatari riceveranno dall'attuazione del progetto. Si tratta in sostanza di descrivere lo scopo precipuo del progetto rispetto alle condizioni dei diretti destinatari. A differenza degli obiettivi generali, il progetto è direttamente responsabile del raggiungimento dell'obiettivo specifico. In tal senso è necessario dare chiara evidenza della platea dei destinatari in termini quali-quantitativi.
- 5) Descrizione di chi sono i destinatari, la loro età, se sono coinvolte le famiglie e il totale dei destinatari;
- 6) Descrizione delle attività: descrivere sinteticamente le azioni e le relative attività che

- saranno realizzate nell'ambito del progetto per fornire i servizi necessari ai destinatari, nel conseguimento dell'obiettivo specifico. Indicare anche il soggetto che realizza l'attività.
- 7) Descrizione del coinvolgimento delle persone di minore età e delle loro famiglie nella programmazione, progettazione e attuazione: descrivere se i destinatari dell'intervento verranno coinvolti nel progetto, in quali fasi: programmazione, progettazione, attuazione, e con quali modalità e/o metodologie)
 - 8) Descrizione dei risultati attesi: descrivere sinteticamente i risultati o output previsti dal progetto, in termini di servizi erogati ai destinatari.
 - 9) Descrizione degli eventuali punti critici della fase attuativa: descrivere sinteticamente le eventuali criticità (tecniche, politiche, culturali, ecc) che il progetto può incontrare nella fase attuativa, le possibili condizioni per prevenirle o contrastarle, le possibili soluzioni da impiegare.
 - 10) Descrizione degli impatti previsti. A partire dall'obiettivo specifico, descrivere sinteticamente in che modo i risultati del progetto impatteranno sui destinatari, determinando un miglioramento del loro benessere.
 - 11) Descrizione del modello e della metodologia prevista di valutazione dell'impatto sociale: descrivere sinteticamente la metodologia prevista per la valutazione dell'impatto sociale prodotto dall'intervento, attraverso un set minimo di indicatori di impatto sociale, utili a misurare i cambiamenti attesi nei confronti dei destinatari dell'intervento.
 - 12) Descrizione degli aspetti innovativi della proposta: descrivere sinteticamente il perché la proposta progettuale è innovativa per il contesto sociale, quali sono gli strumenti e le soluzioni innovative previste)
 - 13) Descrizione degli aspetti che rendono (eventualmente) replicabile il progetto sul territorio: descrivere sinteticamente le ragioni tecniche che rendono la proposta progettuale replicabile anche in altri contesti territoriali)
 - 14) Cronoprogramma delle attività (nell'arco temporale massimo di 12 mesi)
 - 15) Piano finanziario in riferimento a ciascuna attività indicare:
 - o il costo delle risorse umane - dipendenti o consulenti-i costi diretti di funzionamento - viaggi, vitti e alloggi, materiali e attrezzature, beni e servizi esclusi i beni immobili, manutenzione e ristrutturazione di immobili entro il 30% dell'importo finanziato
 - o altri costi
 - o Finanziamento richiesto ed eventuale cofinanziamentoSono escluse dal finanziamento le proposte progettuali che prevedono esclusivamente attività di ricerca e le proposte progettuali che prevedono l'organizzazione di convegni.

6. COMMISSIONE INCARICATA DELL'ISTRUTTORIA E DELLA VALUTAZIONE

A seguito della ricezione delle candidature, preliminarmente il Comune valuterà la loro regolarità formale e la corrispondenza con i requisiti richiesti dal presente avviso.

Le proposte regolarmente pervenute nel termine previsto dal presente avviso saranno aperte in seduta pubblica dalla Commissione nominata scaduti i tempi di presentazione delle proposte progettuali, composta da tre dipendenti dell'Amministrazione Comunale.

Alla seduta potrà assistere ciascun candidato per il tramite di un solo rappresentante nella persona del proprio rappresentante legale, ovvero di persona munita di delega appositamente conferita con allegata copia del documento di identità del delegante.

Sono considerate inammissibili e quindi escluse dalla valutazione, le candidature che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le istanze:

- A) Pervenute oltre il termine stabilito al precedente art 4;
- B) Presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art. 2 o privi dei requisiti di accesso stabiliti dall'art. 3 del presente Avviso.

- C) Prive di firma, correttamente apposta sulla documentazione per la quale è richiesta;
- D) Prive di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale, tramite PEC o mail, se non ancora posseduta la PEC. Solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

La valutazione delle candidature presentate e reputate ammissibili, sarà effettuata dalla Commissione, in una o più sedute riservate, applicando i criteri riportati al successivo art. 7 del presente Avviso. La Commissione provvederà alla formazione di una graduatoria dei partecipanti, ai quali sarà data comunicazione all'indirizzo PEC, o indirizzo mail se non ancora posseduta la PEC, indicato nella domanda. Resta salvo, tuttavia, quanto previsto dal successivo punto 8 in relazione alle forme di pubblicità dell'esito della valutazione.

All'esito delle predette operazioni, la Commissione procederà alla redazione della graduatoria provvisoria di merito e all'individuazione dei soggetti vincitori della presente procedura, da sottoporre alla successiva approvazione.

Non saranno giudicate meritevoli ed ammissibili le proposte che riporteranno un punteggio minimo inferiore a 70/100.

L'Amministrazione potrà avviare le successive fasi di coprogettazione e addivenire ai conseguenti rapporti di partenariato e/o di collaborazione anche solo con alcuni dei soggetti le cui proposte avranno riportato il suddetto punteggio minimo, purché coerenti con gli obiettivi individuati dal Comune.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle candidature avverrà ad insindacabile giudizio della Commissione a tal fine incaricata sulla base di quanto disposto al precedente art. 6. Questa provvederà ad attribuire il punteggio ad ogni singola proposta progettuale secondo la seguente griglia di valutazione:

CRITERIO	MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Capacità di networking dell'organismo candidato al partenariato (testimoniata da convenzioni, protocolli di intesa, accordi di programma, collaborazioni, ecc. con enti pubblici e privati)	2 PUNTI per ogni convenzione, protocollo di intesa, accordo di programma, collaborazione, ecc. con enti pubblici e privati fino ad un MASSIMO di 3	6

2. Esperienza dell'organismo candidato al partenariato (con particolare riferimento alle tematiche dell'avviso ministeriale che il soggetto ha realizzato o sta realizzando	2 PUNTI per ogni progetto inerente le tematiche dell'avviso fino ad un MASSIMO di 4	8
3. Esperienza di progettazione e di realizzazione e monitoraggio di servizi e progetti con altri Enti (per esempio Fondazioni) realizzati sul territorio di Carignano	2 punti per ogni Progetto, fino ad un massimo di 4	8
4. Qualità complessiva della proposta progettuale		60
5. Rispondenza degli obiettivi generali e specifici alle finalità dell'avviso		10
6. Innovatività e replicabilità della proposta		8

8.NORME DI SALVAGUARDIA

Per la partecipazione al presente avviso non è previsto alcun compenso, indennizzo e/o rimborso anche in caso di avvio della coprogettazione e/o della formalizzazione del successivo accordo di partenariato e/o di collaborazione.

La presentazione della manifestazione di interesse alla coprogettazione non attribuisce alcun diritto al soggetto proponente in merito alla possibilità di poter far parte di attivandi partenariati e non costituisce impegno alcuno per il Comune, il quale si riserva ogni valutazione e decisione, a proprio insindacabile giudizio. Il Comune si riserva di stabilire, inoltre, sempre a proprio insindacabile giudizio al termine della coprogettazione stessa, di decidere se presentare o meno la risultanza di tale lavoro per le eventuali richieste di finanziamento.

Si procederà alla assegnazione dell'incarico per la coprogettazione anche in presenza di una sola proposta ritenuta valida ed ammissibile (ossia che abbia ottenuto almeno 70 punti di valutazione). In mancanza di accordo sui risultati del processo di coprogettazione, il Comune potrà partecipare ad eventuali bandi con un proprio progetto e nulla sarà dovuto all'organismo individuato nell'ambito della presente procedura, per il suo mancato coinvolgimento.

Ciascun richiedente si assume la piena responsabilità civile, penale e patrimoniale derivante da dichiarazioni incomplete, false o mendaci contenute nell'istanza di partecipazione e negli allegati. Tutte le dichiarazioni andranno rese ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, a pena

di esclusione.

Il presente avviso ha uno scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati né, parimenti, l'insorgere, in capo al Comune, dell'obbligo giuridico di procedere alla necessaria attivazione di rapporti di partenariato e/o di collaborazione.

Il Comune di Carignano si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nonché di procedere alla coprogettazione ed alla azioni successive anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida.

8.PUBBLICITA'

L'esito della valutazione della Commissione sarà pubblicato nel sito internet del Comune di Carignano: <https://www.comune.carignano.to.it>

9.RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Pesce Marisa, responsabile dei Servizi Demografici, Istruzione, Politiche Sociali e Cultura del Comune di Carignano.

10.INFORMAZIONI

E' possibile richiedere informazioni al seguente numero telefonico: 011.9698442 - all'indirizzo: marisa.pesce@comune.carignano.to.it

11.INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI REG. UE N° 679/2016

Il Comune di Carignano, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento-processo o allo svolgimento del servizio- attività richiesta e, successivamente alla conclusione del procedimento-processo o cessazione del servizio-attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) secondo le procedure previste.

12.RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alla disciplina recata al Tit. VII del D.Lgs. 117/2017.